

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 95 (2023)  
**Heft:** 6

**Artikel:** I "follower" del Generale  
**Autor:** Valli, Franco  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1050292>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 08.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# I “follower” del Generale

Associazione per la  
**ARMSI**  
Rivista Militare Svizzera  
di lingua italiana



col (a r) Franco Valli

responsabile dell'Archivio Truppe Ticinesi

Oggi, gli utenti di relazioni sociali, che utilizzano i siti informatici, si chiamano “follower” (chi supporta o ammira un particolare personaggio o una particolare idea). Ebbene già dal momento della sua elezione a generale, il 30 agosto 1939, Henri Guisan ebbe un enorme seguito di “follower”.



Ne è la prova quanto scrisse nel suo diario (“Messages 1939-1945”) Raymond Gafner, quando, subito dopo l'elezione, Henri Guisan si presenta sulla piazza federale: *Vi dirò semplicemente che sono cose indimenticabili e che ci lasciano una profonda impressione, tanto il giuramento quanto la folla che ci accoglie sulla piazza*

*del Parlamento, impaziente ed entusiasta, e che canta l'inno svizzero.*

Un fenomeno, quello dei “follower” che si propagò trasversalmente in tutte le regioni della Svizzera e, per fortuna, tante testimonianze sono state salvate.

Ne è la prova la lettera di risposta alla novenne bambina Alba Sassi (madre del col med a r MARCO MARCOLLI), la quale scrisse al generale, probabilmente, gli auguri di buon anno e aggiungendo nella busta delle viole. Un gesto che il generale apprezzò e che ringraziò tramite lettera.

ESERCITO SVIZZERO

IL COMANDANTE IN CAPO DELL'ESERCITO

Quartiere Generale

Dell'Esercito

30.12.1939

Alla bambina Alba Sassi

Prato Carasso

Bellinzona

Cara Alba,

*Il signor Generale mi ha incaricato di ringraziarTi cordialmente per la Tua cara letterina e le viole, che gli ha fatto molto piacere.*

*RicambiandoTi i migliori auguri per l'anno nuovo, estensibili ai Tuoi cari Genitori, Ti saluto ben cordialmente.*

Le Commandant en Chef de l'Armée

p. o. Le I. Adjudant

de Luines Ten Col.

Salviamo la nostra storia militare ticinese dai solai e dalle pattumiere

[archivio@rivistamilitare.ch](mailto:archivio@rivistamilitare.ch)

